



Comune di Redavalle

PROVINCIA DI PV

DETERMINAZIONE

N. 22 DEL 06/02/2024

AREA DI DETERMINA:

AREA TECNICA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

OGGETTO:

REDAZIONE E PRESENTAZIONE NOTE DI TRASCRIZIONE E VOLTURA CATASTALE RELATIVI AGLI IMMOBILI ADIBITI AD ASILO INFANTILE

RICHIAMATE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 27/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: "Approvazione documento unico di programmazione (D.U.P) 2023/2025;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente oggetto: "Approvazione del Bilancio di previsione triennio 2024/2026 e relativi allegati";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 28/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, ed avente ad oggetto: "Nota aggiornamento al DUP 2024-2026";

VISTO il Decreto Sindacale n. 01/2022 di nomina del sottoscritto a Responsabile del Servizio Tecnico;

PRESO ATTO che il complesso immobiliare posto in via Capitani riguardante l'asilo infantile, biblioteca, ambulatorio medico, oratorio, palestra e parcheggio pubblico non riporta la giusta intestazione nei Registri di Conservatoria Immobiliare e nella Banca Dati Catastale;

TENUTO CONTO che alla data attuale non risulta essere stato trascritto il decreto di trasferimento dei suddetti immobili all'Ente Comunale;

CONSIDERATO che occorre provvedere alle volture e trascrizioni immobiliari relative al decreto dell'immobile di che trattasi;

DATO ATTO che il suddetto servizio ricade nell'ambito dei servizi attinenti giudici, notai e, in generale, i servizi di natura giuridica;

VERIFICATO CHE non esistono Convenzioni Consip attive in merito a tale merceologia;

CONSIDERATO inoltre che l'Amministrazione Comunale ha la necessità di poter usufruire di contributi ministeriali per l'efficientamento energetico dei suddetti edifici e pertanto gli stessi dovranno essere conseguentemente accatastati e dotati di Attestazione Energetica Prestazionale (APE) ante – intervento;

VISTA l'offerta pervenuta dal Notaio Dott. Angelo Magnani - Studio Notarile Magnani, con sede in Broni (PV), Via Enzo Togni n. 53, C.F. MGNNG54A08G650R – P. Iva 00866290182, acquisito al protocollo generale n. 34 in data 04/01/2024, che per il suddetto servizio espone un costo complessivo pari ad Euro 946,24, comprensivo di Iva e spese;

VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296, così come modificato dalla legge n. 145/2018, art.1 comma 130: *“.....Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importopari o superiore a 5.000 euro e di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.”;*

CONSIDERATO che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

RITENUTO di non dover aggravare il procedimento amministrativo discendente dalla presente procedura in quanto l'importo del servizio da affidare è sotto la soglia di 40.000,00 Euro;

DATO ATTO che:

- alla luce dell'istruttoria svolta l'importo della fornitura/servizio è inferiore a 140mila euro;
- dato l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00), per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Dlgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- occorre procedere ad affidare l'appalto relativo al servizio di notariato dell'importo di € 946,24, comprensivo di Iva e spese;
- trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs n. 36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione della fornitura/servizio in oggetto;
- ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, è stato nominato RUP il geom. Mussi Andrea, Responsabile del Servizio Tecnico e che lo stesso dichiara, ai sensi degli artt. 6 bis della Legge n. 241/1990 e 16 del D.Lgs. n. 36/2023, di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale, con la procedura

di gara in questione e il soggetto aggiudicatore del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'art. 48 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 disciplina l'affidamento e l'esecuzione dei contratti aventi per oggetto lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea si svolgono nel rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II;

VISTA la vigente normativa sui lavori pubblici, D.Lgs. n. 36/ 2023 ed in special modo:

- l'art. 50, comma 1, let. b del Dlgs n.36/2023 stabilisce che per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, si debba procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;
- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RITENUTO:

- di agire nelle forme semplificate in materia di contratti pubblici, per garantire la celerità della procedura di scelta del soggetto a cui affidare la prestazione di che trattasi;
- di procedere, per motivi di economicità e funzionalità e in considerazione della natura e dell'importo del servizio, all'affidamento diretto;

TENUTO CONTO che dal 01.01.2024 per affidamenti diretti sotto i 5.000, la stazione appaltante deve comunque garantire la tempestiva trasmissione delle informazioni alla Banca Dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;

RICHIAMATO l'art. 50 comma 9 del D.Lgs 36/2023, il quale definisce che tutte le stazioni appaltanti, indipendentemente dal valore dei loro affidamenti, dovranno acquisire attraverso la Piattaforma certificata di CIG da indicare per adempiere a tutti gli obblighi in materia di trasparenza e pubblicità;

PRESO ATTO che al presente impegno è stato assegnato il CIG n. B03FF1F00C;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, modificato e integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014;

VISTO il D.lgs. n. 82/2005 – Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTI lo Statuto e il Regolamento di Contabilità, vigenti;

VISTO il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di anticorruzione, trasparenza, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi, ed in particolare:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013 e i successivi aggiornamenti
- l'ultimo aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

RICHIAMATA la normativa vigente in materia di conflitto di interessi, ed in particolare:

- l'art.6 bis legge 241/90;
- l'art.6 D.P.R. 62/2013;
- l'art. 7 D.P.R. 62/2013;
- il D.P.R. n. 62/2013,

DATO ATTO che il controllo preventivo di regolarità amministrativa richiesto dall'art. 147 bis del TUEL e attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si intende rilasciato dal sottoscritto contestualmente all'adozione del presente provvedimento;

VISTO il D.Lgs 36/2023 e s.m.i. per quanto attiene agli affidamenti di beni e servizi in economia;

VISTO il vigente Regolamento Comunale approvato con atto di C.C. n. 13 del 28/09/2011 in materia di affidamenti in economia;

VISTA la disponibilità al cap. 120/99, codice 01021103 del Bilancio 2024;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nella Legge n. 136/2010 (art. 3) e nell'art. 6 commi 1 e 2 del DL 187/2010 convertito nella Legge n. 217/2010 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTO l'art. 6 comma 3 del DPR 207/2010 in materia di regolarità contributiva;

VISTO il DURC;

RISCONTRATA la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto quindi di provvedere in merito;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.107, comma 3, e dell'art.109, comma 2, del D.Lgs18/08/2000 n. 267;

DETERMINA

1. di provvedere alla voltura e trascrizione immobiliare relativo agli immobili individuati in premessa;
2. di affidare al Notaio Dott. Angelo Magnani - Studio Notarile Magnani, con sede in Broni (PV), Via Enzo Togni n. 53, C.F. MGNNGGL54A08G650R – P. Iva 00866290182, la prestazione professionale per la redazione e presentazione di nota di trascrizione e voltura relative al decreto di esproprio di che trattasi per il compenso di € 946,24, comprensivo di Iva e spese, come da preventivo acquisito al protocollo generale n. 34 in data 04/01/2024;
3. di impegnare a favore del notaio Dott. Angelo Magnani l'importo complessivo di € 946,24 nel Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026, al capitolo 120/99, codice 01021103;
4. di attestare la compatibilità monetaria del pagamento della spesa di cui alla presente determinazione con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 del D.L. n. 78/2009 convertito in legge n. 102/2009) e l'ordinazione della spesa stessa, con particolare riferimento alla disciplina del saldo tra le entrate finali e le spese finali di cui all'art. 1, commi 707 e seguenti della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016);
5. di dare atto che al presente impegno è stato assegnato il CIG B03FF1F00C;
6. di dare atto che la liquidazione del corrispettivo dovuto avviene secondo le modalità ed entro il termine previsto dalla normativa vigente, previa approvazione della regolare esecuzione delle prestazioni, verifica della documentazione fiscale, contributiva, assicurativa e sempreché non siano contestate irregolarità;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Notaio Angelo Magnani, con sede in Broni (PV), Via Enzo Togni n. 53;
8. di pubblicare le informazioni richieste dall'art. 23 del decreto legislativo 14/3/2013 n. 33 nelle forme e con le modalità previste dal decreto legislativo 14/3/2013 n. 33.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Mussi Andrea

VISTO DI COMPATIBILITA' MONETARIA

(art. 9 comma 1 lettera a) punto 2 DL 78/2009 convertito nella legge 102/09 in base al quale al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento di cui al presente numero comporta responsabilita' disciplinare ed amministrativa).

Il sottoscritto responsabile, dopo aver interpellato in merito il responsabile del Servizio finanziario, rilascia il visto di compatibilità monetaria attestante la compatibilità del pagamento delle suddette spese con le regole di finanza pubblica vigenti.

Redavalle, li 06/02/2024

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Mussi Andrea

E' copia conforme all'originale firmato digitalmente in carta semplice per uso amministrativo

Redavalle, __/__/____

Il funzionario responsabile Fazio Mercadante
Umberto